

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Prot n. 4321 del 22/07/2011

Pratica Edilizia n. 95/2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 08-11-2010 prot. n. 6700 Sig.ra CULASSO Paola ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di realizzazione magazzino agricolo interrato da eseguire nell'immobile ubicato in , Foglio : 5, Mappale : 900 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle funzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve Ligure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione IS MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 08-11-2010

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 07/02/2011 di seguito riportato :

La soluzione progettuale propone la realizzazione di un locale interrato ad uso agricolo, l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rimane non eccessivamente emergente nel contesto paesistico al fine di migliorare l'inserimento del manufatto nella fascia anche al fine di evidenziarne la natura agricola del manufatto, dovranno avere: · Una sola apertura finestrata con davanzale posto a m. 1,40 da pavimento interno e abbia dimensione esterne 80 x80 cm. ; · La porta per accedere al locale sia in legno grezzo naturale ad antone unico; · La copertura sia

realizzata con riporto vegetazionale e muretto sul prospetto principale in continuità con il muro di fascia che dovrà essere in pietra locale a paramento visto posto in opera a corsi orizzontali senza stilatura dei giunti · Gli ulivi o le essenze sia arboree che arbustive che dovranno essere divelte siano ripiantumate nel lotto attiguo; · La bucatina finestrata dell'intercapedine sia realizzata con lamelle di ardesie poste inclinate tipo persiana; · Le pavimentazioni siano realizzate in pietra locale a spacco e sistemate ad in opus intertum; · La cisterna sia evidenziata in giallo e rosso sugli elaborati progettuali.

Richiamato il parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, reso con nota prot. n. 21779 del 20/07/2011;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 7443 in data 30.12.2009 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

s i d i s p o n e

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio diventa efficace decorsi trenta giorni dalla data di rilascio e, per effetto di quanto ivi disposto al comma 4, è valido per un periodo di cinque anni.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al possesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 22-07-2011

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)